

**POR FSE CAMPANIA 2014/2020**

**AVVISO PUBBLICO**

**“BENESSERE GIOVANI - ORGANIZZIAMOCI”**

**MANIFESTAZIONE DI INTERESSE  
PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITA' POLIVALENTI  
(LEGGE REGIONALE 26/16 - DGR N. 114 DEL 22/03/2016)**

**FAQ al 3/2/2017**

**FAQ del 16/12/2016**

**1) Quali sono i requisiti che definiscono un'Associazione giovanile?**

In tema di identificazione della fattispecie “Associazione Giovanile”, i requisiti generali maggiormente utilizzati nella pratica afferiscono allo statuto dell'associazione e nello specifico alla presenza in esso di finalità e tipologia di attività coerenti con le aree di interesse delle politiche giovanili, alla consistenza associativa prevalentemente rappresentata da giovani, e al carattere di continuità nell'operatività.

Ciò premesso, nello specifico, requisiti possono essere quelli definiti dall'art. 15 della L.R. 26/2016, comma 3 lettere: a), b) ed e).

**2) Cosa si intende per “spazio pubblico” (art.4)?**

Uno spazio pubblico, ai fini dell'avviso “benessere giovani”, è un luogo fisico, una infrastruttura, caratterizzata da un uso sociale collettivo della comunità del territorio dove è situato.

**3) Cosa si intende per “disponibilità” di uno spazio pubblico con riferimento ai comuni (art.4)?**

Per disponibilità si intende la condizione per la quale il comune è in grado di presentare idonei titoli di proprietà, diritto reale di godimento, locazione, comodato d'uso, concessione o altre fattispecie previste dalla normativa vigente sulla materia. Detta disponibilità deve sussistere per tutta la durata del progetto.

**4) L'Unione dei Comuni può presentare una proposta progettuale?**

SI.

**5) Siamo un gruppo di giovani che non ha un'associazione giovanile. Possiamo costituirla per entrare nel partenariato del nostro Comune?**

SI. A condizione che l'Associazione sia formalmente costituita in data antecedente alla presentazione della proposta progettuale.

**6) A cosa serve il Fondo di Garanzia?**

Il Fondo di Garanzia (Fondo Microcredito FSE) serve ai giovani, al termine delle attività progettuali, per accedere eventualmente ad un prestito a condizioni di vantaggio per intraprendere un'attività imprenditoriale coerente con il percorso di laboratorio realizzato.

**7) Se un Comune ha completato e collaudato le opere, inoltrando alla Regione Campania la richiesta di saldo nonché il Certificato di Regolare Esecuzione dei lavori e Collaudo dell'opera, ma per motivi relativi alla mancata liquidazione del saldo da parte della Regione Campania non ha ancora completato i pagamenti, può considerarsi tra i Comuni beneficiari prioritari di cui al Decreto Dirigenziale 284/2011?**

Si.

**8) Può un Istituto di Scuola Superiore rientrare nel partenariato?**

Si.

**9) La costituzione del partenariato deve avvenire necessariamente nella forma dell'Associazione Temporanea di Scopo (ATS)?**

No.

## **FAQ del 21/12/2016**

**10 A quanti partenariati di progetto posso partecipare come associazione giovanile?**

A non più di tre partenariati di progetto.

**11 Faccio parte di una Onlus di Psicologi-Psicoterapeuti del territorio napoletano. Saremmo interessati a partecipare al bando in oggetto per la realizzazione di attività educative e culturali, ma non sappiamo come metterci in contatto con il Comune. Saranno pubblicati dei bandi da parte dei comuni interessati a partecipare?**

Ai Comuni, quali soggetti proponenti, spetta il compito di selezionare i partner di progetto con le modalità ritenute più opportune.

**12 In relazione alla prescrizione prevista al paragrafo 3 (Tipologia di attività) e cioè che "...i soggetti Beneficiari dovranno presentare una sola candidatura...", si chiede di voler confermare che tale limite riguarda solo i comuni e non gli altri soggetti che possono far parte del partenariato del progetto, che potranno dunque essere inseriti in più progetti?**

Si. L'unicità della candidatura è legata ai Comuni. Gli altri partner possono partecipare a non più di tre partenariati di candidature progettuali. Superati detti limiti le proposte progettuali saranno considerate inammissibili.

**13 I professionisti non iscritti al registro delle imprese (non menzionati nel bando) possono essere partner, anche alla luce del disposto di cui alla Legge di Stabilità 2016, in conformità con la Raccomandazione della Commissione UE del 06/05/2013 num. 361, secondo cui i lavoratori autonomi possono accedere ai Fondi Sociali Europei (FSE), al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e ai Programmi Operativi Nazionali (PON) o Regionali (POR)?**

NO. In questo Avviso sono esclusi.

**14 Con riferimento al criterio della qualità della proposta progettuale "Originalità delle iniziative ed approcci metodologici e gestionali innovativi" l'originalità e l'innovazione sulla base di quali parametri sarà considerata? Rispetto a quale ambito geografico e settoriale sarà parametrata la valutazione?**

Il Nucleo di valutazione si doterà degli strumenti più idonei per la valutazione delle candidature.

**15 La proposta progettuale deve essere obbligatoriamente presentata dal Comune (o Associazioni di Comuni)?**

Si

**16 Per spazio pubblico disponibile da parte del Comune si fa riferimento a strutture da destinare esclusivamente alle attività di laboratorio previste dall'avviso pubblico?**

NO. L'uso degli spazi può essere non esclusivo.

**17 Nel bando è espressamente richiesta la collaborazione con Associazioni Giovanili?**

SI

**18 Nelle circolari/materiali informativi precedenti al bando è indicato che l'associazione partner deve avere già 5 anni di attività, lo stesso requisito, invece, non è indicato nell'avviso del 2 dicembre 2016. Vorremmo, quindi, capire se questa caratteristica è indispensabile o meno per poter partecipare in ATS al bando?**

I requisiti richiesti sono quelli indicati nell'Avviso pubblico Decreto Dirigenziale n. 527 del 30/11/2016, pubblicato sul BURC n. 81 del 2/12/2016. Si veda inoltre, al riguardo, la FAQ n.1 del 16/12/2016.

**19 I distretti (costituiti da comuni e privati) possono partecipare come capofila della proposta progettuale?**

NO. I soggetti proponenti possono essere solo i Comuni singoli o associati.

**20 Qual è l'ammontare min e max di investimento previsto dal progetto?**

Il finanziamento è al 100%, non rimborsabile, sulle spese ammissibili.

**21 Come faranno le Imprese a certificare le competenze acquisite dai giovani disoccupati e/o NEET che svolgeranno attività di tirocinio? Avete previsto uno strumento in particolare?**

Il partenariato può dotarsi, se necessario, degli strumenti e dei soggetti competenti ritenuti più opportuni per la peculiarità del proprio laboratorio.

**22 Tra le Organizzazioni a carattere giovanile che possono entrare a far parte del partenariato sono comprese anche le Associazioni universitarie? Possono, queste, entrare in partenariato con i comuni, le imprese e le associazioni no profit?**

Si, se rientrano nelle indicazioni riportate nella Faq n. 1 del 16/12/2016.

**23 Per le Amministrazioni Comunali che, pur disponendo di Centri Polifunzionali già completati e finanziati con la precedente programmazione 2007/2013, intendono realizzare il progetto avvalendosi di altre strutture diverse dal Centro Polifunzionale, qual termine deve essere considerato per la presentazione dei progetti, 30 o 60 giorni?**

Il termine per la candidatura di progetti da realizzarsi presso altri spazi infrastrutturali pubblici, diversi dai centri polifunzionali già completati, è di 60 giorni dall'avvio della procedura on-line.

**24 E' possibile realizzare le attività progettuali avvalendosi di diverse strutture comunali presenti sul territorio, tra cui laboratori e palestre di strutture scolastiche comunali?**

SI. Si Veda, al riguardo, la Faq. n. 2 del 16/12/2016, nonché il DD n°284/2011, art. 5.

**25 Può un'Associazione o un'Impresa privata partecipare come partner di più progetti?**

Si, a non più di tre progetti, pena l'inammissibilità delle proposte progettuali.

**26 L'ubicazione territoriale degli altri partner, cioè se debbano o meno avere sede nel territorio del Comune capofila. Questo sembra esplicito solo per l'associazione giovanile, per la quale**

**però si fa riferimento generico al territorio e non al Comune capofila, ma non ci sono riferimenti per gli altri, ed in particolare per l'ente di formazione.**

Gli altri partner debbono avere sede nella regione Campania (All. 1-Domanda di partecipazione).

**27 Quali sono le forme associative ammissibili tra i Comuni ai fini della partecipazione quale soggetto beneficiario all' Avviso, nello specifico un Accordo di programma ex art. 34 del TUEL costituito ad hoc per la partecipazione al presente Avviso è una forma associativa ammessa?**

Le forme associative sono quelle previste dalla normative vigente.

**28 Quali sono i requisiti strutturali che deve possedere lo spazio pubblico da destinare ad attività polivalenti giovanili e a norma di quale regolamento?**

I requisiti strutturali sono quelli previsti in materia dalla normativa vigente.

**29 Se un forum giovanile che come gruppo informale è attivo su un Comune dal 2012 decide, in vista della partecipazione al presente Avviso, di trasformarsi in Associazione giovanile, può mutuare le esperienze maturate quale gruppo informale, al fine di dimostrare le competenze e le esperienze pregresse con specifico riferimento alle attività progettuali proposte richieste dall'Avviso de quo?**

SI. A patto che le esperienze siano pienamente coerenti con la proposta progettuale alla quale si partecipa.

**30 Che tipo di attività si andrebbero a svolgere nello specifico se selezionati per Ben-Essere giovani?**

Quelle previste dall'articolo 3 dell'Avviso.

**31 I finanziamenti previsti dall'avviso sono riservati solo all'attuazione del programma in immobili già funzionali e agibili?**

SI.

**32 L'art. 3 dell'Avviso stabilisce che i soggetti beneficiari dovranno inserire nella candidatura almeno due delle tipologie di attività a scelta tra le tre ivi menzionate; allo stesso tempo l'art. 8 indica le percentuali massime di ripartizione del finanziamento tra le tre tipologie di attività. Si chiede pertanto di chiarire come vada riproporzionata tale ripartizione percentuale nel caso in cui, in accordo con il disposto dell'art. 3, il soggetto beneficiario decida di inserire nella proposta progettuale soltanto due delle tipologie di attività previste?**

SI. Vedi l'art 3 dell'Avviso e la tabella "esempi di finanziamento" pubblicata sul sito della Regione Campania nella pagina Benessere giovani.

**33 E' possibile per il medesimo Comune presentare una manifestazione di interesse in qualità di beneficiario unico e candidarsi contemporaneamente in quanto componente di una Unione di Comuni o di altra forma associata?**

No. Pena l'inammissibilità della proposta progettuale.

## **FAQ del 4/01/2017**

**34. Se un ente è già beneficiario del Finanziamento a seguito dell'avviso pubblico di cui al Decreto Dirigenziale n. 284 del 28/07/2011; che con successivo Decreto Dirigenziale n. 675 del 10/10/2013 si sta completando il "CENTRO POLIFUNZIONALE INTEGRAZIONE"; che con nota ARES, i termini di ultimazione sono stati prorogati, che attualmente i lavori sono in fase di ultimazione e saranno terminati entro fine gennaio 2017, può partecipare all'avviso?**

NO. In attuazione della DGR 114/2016 l'Avviso intende ottimizzare gli investimenti

infrastrutturali già realizzati nella precedente programmazione (DD 284/2011), in particolare quelli i cui lavori sono completati e a norma presenti nei singoli Comuni, la cui destinazione d'uso è coerente alle finalità dell'avviso stesso (v. art. 2 e 4 dell'Avviso). Pertanto il completamento e la disponibilità funzionale dei locali è condizione necessaria al momento della presentazione della candidatura.

**35. È previsto un numero minimo e/o massimo di destinatari?**

No.

**36. È possibile individuare fasce di destinatari differenti in base alle diverse azioni e linee di intervento?**

SI, tenendo comunque conto delle specifiche progettualità.

**37. Tutte le attività devono essere svolte da tutti i destinatari?**

No. NON NECESSARIAMENTE, le attività dei laboratori sono rivolte ai giovani di età compresa tra i 16 e i 35 anni. Coloro che partecipano ad una attività laboratoriale non devono essere obbligati a partecipare anche ad altre attività eventualmente previste.

**38. La partecipazione di almeno un'associazione giovanile in ciascun progetto presentato, chiamata a svolgere un ruolo attivo e di riferimento per la precisazione degli interessi e delle priorità sulle attività in favore delle giovani e dei giovani...", si chiede se il "Forum dei Giovani", costituito da un Comune possa essere considerato come "associazione giovanile". Al riguardo, infatti, il Forum dei Giovani ha proprio la finalità e svolge attività coerenti con le aree di interesse delle politiche giovanili ed è stato costituito in relazione a quanto previsto dall'art. 6 della L.R. 26/2016, normativa a cui si fa riferimento nella Vostra FAQ n. 1.**

NO, il Forum dei Giovani costituito dal Comune, trattandosi di una aggregazione non formale, non può considerarsi associazione giovanile. Al riguardo vedi anche FAQ n. 22 e 29 del 21/12/2016.

**39. Sono una Sociologa dipendente del Consorzio Rete Solidale e scrivo in merito ad un chiarimento circa il bando "Benessere Giovani" linea "Organizziamoci". La mia domanda riguarda il partenariato: è possibile per un'associazione di categoria (es. Confagricoltura) entrare a far parte del partenariato? E' prevista, inoltre, all'interno del partenariato la presenza del GAL (gruppo di azione locale, formato da soggetti pubblici e privati, quindi anche associazioni di categoria)?**

Possono entrare nel partenariato i soggetti previsti dall'art. 4 dell'Avviso. Nello specifico, Confagricoltura può essere partner in quanto rientra nella tipologia "altri soggetti privati non aventi scopo di lucro". Il GAL può essere partner solo se la sua forma giuridica risulta coerente con la tipologia "altri soggetti privati non aventi scopo di lucro" (art. 4 dell'Avviso) e solo se non comprende al suo interno soggetti proponenti/beneficiari di progetti candidati nel presente Avviso.

**40. La percentuale di finanziamento dell'Azione 9.6.7. (= 24%) e Azione 10.1.5 (= 30%), vuol dire che su un importo massimo finanziato di 100.000 € (Comune con abitanti da 30.001 - 50.000), verranno finanziati dalla Regione 54.000 €? Per cui i restanti 46.000 € dovrà fornirli il Comune stesso?**

NO. Non è obbligatorio alcun cofinanziamento. L'importo massimo di 100.000 € si riferisce alla realizzazione di tutti e tre i laboratori. Se il Comune sceglie invece di realizzare solo n. 2 laboratori (es.: azione 9.6.7 e 10.1.5) allora l'importo massimo sarà di 54.000 €.

**41. Partner del Progetto possono essere anche Associazioni Sindacali di Categoria come Coldiretti e/o Confagricoltura?**

Si, vedi FAQ n° 39.

**42. Quali caratteristiche deve avere un'associazione per poter essere partner del Comune nella realizzazione del progetto "Benessere Giovani? La Pro Loco va bene?"**

Se si fa riferimento all' associazione giovanile sono richiesti i requisiti indicati nell'avviso e alla FAQ n. 1 del 16/12/2016. Per gli altri soggetti si veda l'art. 4 dell'Avviso che prevede la partecipazione di "altri soggetti privati non aventi scopo di lucro".

**43. Si chiede di sapere se i soggetti che partecipano ad un partenariato pubblico privato per candidare un progetto a valere sul bando in oggetto possono partecipare a più partenariati.**

Si, a non più di tre partecipati per progetto (Vedi FAQ n. 10, n. 12 e n. 25 del 21/12/2016).

**44. Un istituto comprensivo, non finanziato dall'Avviso Pubblico D.D.n.284 del 28/07/2011, può essere considerato uno spazio infrastrutturale pubblico e quindi ospitare le attività del progetto?**

Si, se è uno spazio nella disponibilità del Comune che propone il progetto (v. art. 4 dell'Avviso).

**45. Una Pro-Loce avente su 7 soci fondatori, 6 soci under 30 (tra cui il presidente) può essere considerata un'associazione giovanile e quindi rientrare nel partenariato?**

NO, il requisito indicato non è sufficiente a consentire che la PROLOCO sia una associazione giovanile. Al riguardo vedi FAQ n. del 42 del 04/01/2017

**46. Il piano finanziario prevede un riparto delle somme tra i vari partner. Durante l'implementazione del progetto ciascun partner sarà destinatario della somma ad esso imputata? Se SI, in che modo? La somma sarà percepita e gestita direttamente dal partner oppure il Comune sarà l'unico beneficiario in qualità di capogruppo?**

Il Comune è unico beneficiario del finanziamento. E' opportuno che tutte le regole di gestione delle attività laboratoriali, nonché quelle che afferiscono agli impegni finanziari, siano definiti per quanto possibile preventivamente tra i partner di progetto.

**47. La Comunità Montana che secondo la Legge 267/2000, art. 27 è unione di comuni, cioè enti locali costituiti fra comuni montani e parzialmente montani, anche appartenenti a province diverse, per la valorizzazione delle zone montane per l'esercizio di funzioni proprie, di funzioni conferite e per l'esercizio associato delle funzioni comunali, può essere soggetto eligibile per candidarsi al bando Benessere Giovani di cui al Decreto Dirigenziale n. 527 del 30/11/2016, pubblicato sul BURC n° 81 del 2/12/2016, in cui all'art. 4 recita " SOGGETTI BENEFICIARI AMMESSI i Comuni singoli o Associati nelle forme previste dalla normativa vigente"?**

Si.

**48. Comune di Ottati, questo Ente è stato beneficiario, con giusto Decreto di Concessione n. 57 del 12.09.2007, di un finanziamento POR Campania 2000-2006 - Misura 4.11 Servizi Essenziali per l'Economia e la Popolazione Rurale, per la Realizzazione del "Centro Sociale Ottatese" regolarmente realizzato e collaudato. Si pone, nel caso di specie, il seguente quesito:**

Possono rientrare, tra le proposte progettuali prioritarie (consegna proposte entro il 30° giorno), anche quelle che prevedono le attività polivalenti, di cui all'Avviso Pubblico "Benessere Giovani-Organizziamoci", nei Centri Polifunzionali finanziati con il POR Campania 2000-2006 - Misura 4.11

**che sono stati regolarmente realizzati e collaudati?**

NO

**49. Un gruppo della protezione civile comunale del Comune di Pimonte composto da 21 giovani può aderire al progetto e in che forma?**

I soggetti che possono essere coinvolti nel partenariato sono definiti dall'art. 4 dell'avviso. Vedi inoltre FAQ n. 5 del 16/12/2016.

**50. Relativamente all'Avviso pubblico "Benessere giovani - Organizziamoci" destinato a Comuni in forma singola o associata desidererei capire se, nel caso di un Comune come quello di Napoli suddiviso in Municipalità, la Municipalità può essere considerata soggetto proponente assimilabile ad un singolo Comune?**

NO, le municipalità non hanno una capacità giuridica autonoma rispetto al Comune, nei confronti del quale si pongono come strutture decentrate.

### **FAQ del 13/01/2017**

**51. Se un comune ha completato e collaudato il Centro Polifunzionale finanziato dalla Regione Campania (D.D. 284/2011), e deve solo ricevere il saldo del finanziamento, e con nota ARES sono stati prorogati i termini al 31 marzo 2017, anche se è stato trasmesso formalmente in Regione sia lo stato finale che il certificato di regolare esecuzione, può il detto comune partecipare al bando di cui all'avviso pubblico approvato con D.D. n. 527 del 30/11/2016 atteso che il Centro Polifunzionale è già completato?**

SI. Come già esplicitato nella FAQ n° 34 del 4 gennaio us, i lavori debbono essere, al momento della presentazione della candidatura, formalmente completati e a norma.

### **FAQ al 19/01/2017**

**52. In tema di dimensione della popolazione del soggetto proponente/beneficiario (Comune singolo o in forma associata) si dovrà considerare esclusivamente il dato relativo al numero degli abitanti oppure sarà possibile, laddove ricorrano i presupposti, anche determinare detta dimensione sulla base di disposizioni normative specifiche come ad esempio quelle regionali a sostegno dei Santuari?**

NO. La dimensione della popolazione, rilevante ai fini della determinazione dell'importo massimo del finanziamento FSE, dovrà corrispondere esclusivamente al numero degli abitanti del soggetto proponente/beneficiario (Comune singolo o associazione di Comuni).

**53. Il forum dei giovani di Portici per la partecipazione al bando in questione, dato che intende partecipare con l'ausilio di una struttura del comune di Portici, chiede se è possibile effettuare una verifica sul Centro Polifunzionale riguardante l'erogazione dei fondi FESR 2007/2013.**

Quanto richiesto, come ogni altro adempimento riguardante l'utilizzo del bene, rientra naturalmente nelle prerogative del soggetto proponente. Si precisa comunque che, in base a quanto previsto dall'art. 6 dell'avviso, sarà possibile per il comune partecipare candidando il progetto sull'azione B.

**54. Qualora proponente sia una Comunità Montana a quanto ammonta il beneficio del finanziamento? I comuni ricadenti nella comunità montana che ha presentato il progetto possono presentare singolarmente domanda di finanziamento? Una cooperativa sociale a quanti progetti può aderire?**

Il finanziamento varia sulla base della popolazione complessiva che costituisce la Comunità Montana. I comuni che partecipano alla Comunità montana non possono candidare altre manifestazioni d'interesse all'avviso. (Vedi FAQ n. 33 del 21/12/2016). Per quanto riguarda le cooperative sociali possono aderire, in qualità di partners, ad un massimo di 3 progetti. (vedi FAQ n°43 del 4 gennaio 2017).

**55. I giovani partecipanti al progetto devono necessariamente risiedere nel comune beneficiario?**

NO

**56. Una proloco può far parte del partenariato?**

SI, possono entrare nel partenariato i soggetti previsti dall'art. 4 dell'Avviso. Nello specifico, le proloco possono essere partner in quanto rientrano nella tipologia "altri soggetti privati non aventi scopo di lucro"

**57. Gli stage e i tirocini possono essere svolti in aziende ubicate in altri comuni o in un'altra regione?**

SI.

#### **FAQ del 30/01/2017**

**58.** Il Comune, in quanto beneficiario, a seguito dell'emanazione del D.D. n. 1 del 10/01/2017 di rettifica e proroga termini, deve obbligatoriamente dare atto del suddetto Decreto e prorogare, a sua volta, i termini di presentazione dei progetti da parte delle associazioni?

**Il Comune decide in autonomia.**

**59.** Per quanto concerne la voce B26 - Attività di sostegno all'utenza (trasporto) - del piano dei costi, il valore che sarà inserito nella richiesta di finanziamento dovrà essere rendicontato a costi reali o potrà essere trattato su base forfettaria?

Nello specifico, a rendiconto sarà necessario produrre documentazione giustificativa contabile o sarà sufficiente una dichiarazione sull'utilizzo di questa quota?

**In coerenza con quanto previsto dall'all. 3 "piano finanziario" le voci costo debbono essere comprovate da singoli giustificativi di spesa nel rispetto delle disposizioni del Manuale delle procedure di gestione del POR Campania FSE, e delle Linee guida per i beneficiari del Fondo Sociale Europeo.**

#### **FAQ dello 03/02/2017**

**60. Che tipo di attività possono essere proposte nell'ambito dell'azione 3 "Laboratori esperienziali" di cui all'art. 3 dell'Avviso "Ben-Essere Giovani Organizziamoci"?**

In tema di esempi, disciplina, modalità e attuazione di attività ammissibili in regime concessorio coerenti con l'Azione 3 dell'Avviso Ben-Essere Giovani Organizziamoci si rinvia alla complessiva e specifica documentazione del POR Campania FSE 2014-2020, ossia al Manuale delle procedure di gestione, alle Linee Guida per i beneficiari (con particolare riguardo a pag. 14 e successive), al Manuale dei controlli di primo livello e ai relativi allegati, approvati con Decreto Dirigenziale n. 148 del 30.12.2016 (BURC n. 3 del 09/01/2017). Si precisa le proposte progettuali dovranno, naturalmente, essere coerenti sia con gli indirizzi dell'avviso, che con la suddetta disciplina del POR Campania FSE 2014-2020, che rappresenta la fonte di finanziamento del bando in questione.



**61. L'Ambito Territoriale Sociale A02, di cui il Comune di Mercogliano è capofila (convenzione ex art. 30 del T.U.E.L. 18 agosto 2000, n. 267), per la gestione associata dei servizi sociali, può essere partner del progetto, atteso che all'art. 4 della manifestazione d'interesse, di cui al D.D. 527/2016 del 30/11/2015 (BURC n. 81 del 02/12/2016) è indicato: I Comuni singoli o Associati nelle forme previste dalla normativa vigente che hanno nella propria disponibilità uno spazio pubblico destinato ad attività polivalenti giovanili, che presentino un progetto in collaborazione con associazioni giovanili del territorio, associazioni del terzo settore, organismi della formazione accreditati, associazioni culturali, sportive, nonché, gli altri soggetti privati non aventi scopo di lucro e le imprese. In caso di risposta positiva si chiede di conoscere se anche per l'Ambito Territoriale Sociale vale il limite riportato nelle FAQ 10 e 12 di partecipare a non più di tre partenariati di candidature progettuali.**

SI'. Un ambito territoriale può essere partner del progetto, a condizione che il soggetto proponente non appartenga al detto ambito. Il limite riportato nelle FAQ citate vale naturalmente anche per l'ambito.

**62 Possono essere destinatari della presente manifestazione giovani di età compresa tra i 16 e 35 anni, rifugiati migranti, in attesa di asilo politico e/o con protezione sussidiaria?**

NO, in quanto categorie di destinatari non previste dalle specifiche azioni 8.1.7, 9.6.7 e 10.1.5 del POR Campania FSE 2014/2020.

**63. Ai fini della partecipazione quale soggetto beneficiario, si richiede se i Comuni facenti parte del medesimo Ambito Territoriale, Associati attraverso la Convenzione per la gestione delle funzioni e dei servizi sociali integrati, possano utilizzare La Convenzione stessa come forma associativa, integrata con un verbale di coordinamento riferito allo specifico AVVISO PUBBLICO "BENESSERE GIOVANI- ORGANIZZIAMOCI". In caso di risposta affermativa al presente quesito, si richiede se nello stesso verbale di coordinamento possa essere prevista l'esclusione dalla partecipazione all'avviso di taluno dei Comuni dell'Ambito.**

SI'. La Convenzione (ex art. 30 TUEL) può essere utilizzata come forma associativa. Altre determinazioni in ordine all'organizzazione interna dei soggetti rientano nell'autonomia dei soggetti stessi.

**64. Relativamente all'aggregazione tra Comuni, prevista dal T.U.E.L., in cui si va a realizzare il Progetto con Comune Capofila l'Ente proprietario del bene, le adesioni degli altri Comuni Associati possono avvenire con Delibera di Giunta?**

Questa scelta è rimessa alle autonome determinazioni dei soggetti beneficiari.